

SIGNA PROGETTO DELL'UNIVERSITA' NEL TERRITORIO AFFLITTO DAGLI SFORAMENTI DEL PM10

Altre due centraline per togliersi la maglia nera

DUE NUOVE centraline per capire come e perché Signa continui ad avere l'aria peggiore della Piana fiorentina. La novità è stata annunciata ieri dall'assessore all'ambiente del Comune di Signa, Federico La Placa, dal responsabile dell'ufficio ambiente, Valerio Balzoni, e dal professor Roberto Udisti, del dipartimento di Chimica (polo scientifico) dell'Università di Firenze. È proprio lui ad aver collocato e a seguire le due centraline, portando avanti il progetto, denominato «Smart». L'obiettivo è analizzare un fenomeno che si ripete, anno dopo anno. Nel 2014 i superamenti dei livelli di polveri sottili (Pm10) nell'aria sono stati a Signa 26, contro i 19 della seconda peggiore centralina in classifica dell'area fiorentina, quella di viale Gramsci, a Firenze. Nel 2015 la centralina di Signa ne ha contati 33 contro i 26 di viale Gramsci. Per il 2016 i dati delle centraline fiorentine sono ancora in fase di elaborazione, ma si sa già che Signa ha avuto la maglia nera con 26 sforamenti. «Sappiamo che l'inquinamento da polveri sottili è legato molto più alla combustione di biomasse – ha spiegato l'assessore Federico La Placa – che allo

smog provocato dalle auto. Incidono quindi le stufe a legna e a pellet, oltre ai camini delle abitazioni private e ai fuochi liberi. E anche evidente che le rilevazioni della centralina di Signa non fotografano solo le polveri sottili prodotte in loco, ma quelle trasportate dal vento e provenienti dalla piana fra Prato e Pistoia. In base ai risultati delle nuove centraline, studieremo delle limitazioni anche per fuochi liberi, stufe e focolari». I due nuovi punti di rilevamento sono nel giardino della scuola media Paoli e in via Buonarroti. «Si tratta di centraline che non danno risultati 'certificati' – continua il professor Udisti – a differenza di quelle dell'Arpat. Serviranno però ad analizzare il tipo di agenti inquinanti e a capire quindi come e in che modo sono prodotti. Ci concentreremo, in modo particolare, su piombo, cadmio, arsenico e nichel». Le nuove centraline dell'università saranno in tutto 17, ovvero 4 a Firenze e le altre nei vari Comuni della provincia. «I cittadini possono contattarci – conclude il professor Udisti – chi fosse interessato può scrivere a udisti@unifi.it».

Lisa Ciardi

PM10 A SIGNA

Superamenti dei limiti
dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016
(limite 50 mg/mc)

GENNAIO 8	LUGLIO 0	totale 26
FEBBRAIO 1	AGOSTO 0	
MARZO 0	SETTEMBRE 0	
APRILE 0	OTTOBRE 0	
MAGGIO 0	NOVEMBRE 1	
GIUGNO 0	DICEMBRE 16	

